

"L'IMMUNE"

di Lorenzo Vendemiale e Carlo Tecce

immagini di Carmen Baffi, Dario d'India, Paolo Palermo, Paco Sannino

ricerca immagini Tiziana Battisti

montaggio Marcelo Lippi, Andrea Masella

grafiche Giorgio Vallati

CARLO TECCE

Lei, finito il mandato di ministro delle Comunicazioni del governo Berlusconi, entrò nel cda di Telit.

MAURIZIO GASPARRI - CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

Per qualche tempo. Restiamo sulle domande che dobbiamo fare, questa domanda non era prevista.

LORENZO VENDEMIALE FUORI CAMPO

Ma è proprio in Telit che Gasparri stringe i rapporti con le persone che oggi lo hanno voluto alla presidenza di Cyberealm, una scatola societaria che detiene quote di altre aziende, specializzate nel campo della sicurezza informatica e della difesa contro gli attacchi hacker.

CARLO TECCE

E chi l'ha introdotta in questa società? Chi l'ha nominata?

MAURIZIO GASPARRI - CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

Conosco le persone che animano questa società da decenni, li ho conosciuti perché operavano nel settore delle telecomunicazioni già vent'anni fa

LORENZO VENDEMIALE FUORI CAMPO

Gasparri non li nomina, immaginiamo perché i suoi compagni d'avventura non sono degli imprenditori qualsiasi. Il titolare della società è l'italo israeliano Leone Ouazana, che è stato a lungo direttore delle relazioni istituzionali di Telit e che oggi svolge attività di interesse nazionale nel suo Paese

LEONE OUAZANA - PROPRIETARIO DI CYBEREALM

Eccomi, ci siamo, ci siamo. Intanto vi ringrazio, mi presento: sono Leone Ouazana. Premesso: come le ho anticipato, io faccio attività abbastanza sensibile e delicata qui in Israele. Io adesso mi vedete, io adesso rientro dentro e continuo in vocale.

LORENZO VENDEMIALE

Ma non riesce a tenere due minuti in video?

LEONE OUAZANA - PROPRIETARIO DI CYBEREALM

No, no, no. Non sono autorizzato.

LORENZO VENDEMIALE FUORI CAMPO

Il titolare della società di cui Gasparri è presidente rientra nella War Room, sta gestendo attività sensibili nell'ambito del conflitto israelo-palestinese.

LORENZO VENDEMIALE FUORI CAMPO

L'altro rappresentante di Cyberealm è Arik Ben Haim: in Italia nessuno sa chi sia, ma Report è riuscita a ricostruire la sua identità. Si tratta di un ex dirigente al vertice dei servizi segreti israeliani, che in pensione si è dedicato all'attività imprenditoriale. Ora è stato richiamato dal governo e proprio in questi giorni è coinvolto nella gestione del conflitto contro Hamas

CARLO TECCE

solo una domanda, la domanda è semplice. Quando lei ha introdotto Cyberealm nelle istituzioni sapeva che dentro Cyberealm, attorno a Cyberealm ci sono rappresentanti o collaboratori di servizi di intelligence straniera? Lo sapeva?

MAURIZIO GASPARRI - CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

Sto parlando di cose private con un amico. C'è la privacy lo sa? Sto parlando con lui di fatti miei.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Il senatore Gasparri è membro della Commissione Esteri e Difesa e anche della Commissione di Vigilanza sulla Rai. Noi di Report abbiamo anche scoperto che, invece, è anche presidente di una società di cyber security. La Cyberealm è una società intorno alla quale ruotano collaboratori ufficiali e occulti che sono legati agli apparati di sicurezza dello Stato di Israele. Ecco questa società, che non ha sostanzialmente dipendenti, è stata costituita per avere quote di altre società, però noi abbiamo anche scoperto che aveva tentato di vendere dei software informatici all'Agenzia delle Dogane proprio dopo una telefonata, dopo aver favorito l'incontro proprio Gasparri. E la fonte è autorevole che ce l'ha raccontato. Ma quali sono i prodotti che cerca di vendere questa società? Intanto tanti vari di ogni genere, ma in particolare da un vecchio catalogo si scopre anche che ha dei software spia. E uno di questi, Achille, del tutto simile a Pegaso, quello utilizzato per l'omicidio di Khashoggi, il giornalista. Ecco. E che cosa fa eh Gasparri come presidente di questa società 2021? Intanto per statuto deve "vigilare sull'andamento della società, deve curare e gestire i rapporti istituzionali con gli enti pubblici e privati con le imprese che operano nei settori di interesse della società comprese le partecipate". Come Atlantica Cyber Security. "Deve valutare e verificare il potenziale interesse di operatori pubblici e privati che vogliono comprare i servizi e gestire i rapporti con gli organi di informazione". Quindi anche con noi di Report. Tecnicamente sarebbe un'attività di lobbying. Lo specifichiamo subito: non nella sua accezione negativa, ma quella lecita, cioè di colui che è "rappresentante di interessi che si occupa di veicolare e di essere portavoce di un interesse di un gruppo di un'azienda o di una associazione". Ma di questo ruolo Gasparri avrebbe dovuto informare il Parlamento, il Senato, già dal 2021. In particolare, la Giunta delle elezioni e delle immunità, che avrebbe dovuto esprimersi sulla sua eventuale incompatibilità. Però non l'ha fatto anche perché nel 2021 lui stesso era presidente di questa Giunta. Tuttavia a prescindere insomma per la sua mancata comunicazione sarebbe dovuto intervenire anche il Consiglio di Presidenza del Senato per determinare una sanzione proprio perché non ha ottemperato l'obbligo. Che cosa è successo dopo la denuncia Report? Intanto si è espressa la Giunta delle elezioni e delle immunità che ha decretato compatibile il senatore Gasparri con la sua attività di Presidente di questa società di cyber security e l'ha fatto in soli 15 giorni. Ma in base a quale attività istruttoria? I nostri Carlo Tecce e Lorenzo Vendemiale.

CARLO TECCE

Presidente Franceschini, Tecce, Report. Solo una domanda.

DARIO FRANCESCHINI – PRESIDENTE GIUNTA ELEZIONI SENATO

Parleranno i rappresentanti dei gruppi

CARLO TECCE

Insomma, la giunta ha deciso che l'attività di lobbysta è compatibile con quella di senatore?

DARIO FRANCESCHINI – PRESIDENTE GIUNTA ELEZIONI SENATO

Io sono il presidente...

CARLO TECCE

Lo so, lei ha un ruolo super partes

DARIO FRANCESCHINI – PRESIDENTE GIUNTA ELEZIONI SENATO

Esatto

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Alla vigilia di Natale, la Giunta per le elezioni ha decretato che Maurizio Gasparri può fare sia il senatore della Repubblica che il presidente di Cyberealm, società di cyber sicurezza. Un incarico tenuto nascosto al Senato per oltre due anni, finché non è stato rivelato da un'inchiesta di Report

CARLO TECCE

Nella dichiarazione sulla situazione patrimoniale del Senato questa carica non è menzionata.

MAURIZIO GASPARRI - CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

La legge prevede che siano da indicare funzioni di amministratore o di sindaco. Io non sono né sindaco né svolgo funzioni di amministratore.

CARLO TECCE

qui lei cita che è membro del Cda della Fondazione Alleanza Nazionale. Potrebbe anche citare che è membro del cda...

MAURIZIO GASPARRI - CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

Sì, perché è un incarico politico... si potrà anche citare, però non ha...

CARLO TECCE

Ma poi non succede nulla perché le leggi sono più che permissive.

MAURIZIO GASPARRI - CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

Guardi ne stiamo parlando in televisione e quindi non c'è nulla da nascondere.

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Non è proprio così. Dopo la nostra inchiesta, Gasparri è stato costretto a scrivere una lettera riservata al presidente del Senato Ignazio La Russa, che Report può mostrarvi in esclusiva. Nel documento, Gasparri ammette di fatto la grave dimenticanza. Così si è attivato il procedimento per decidere sulla possibile incompatibilità della carica che avrebbe potuto portare fino alla decadenza. Ma

nella giunta che deve decidere, la maggioranza è formata da colleghi di partito e di coalizione di Gasparri stesso.

CONCETTA DAMANTE – SENATRICE M5S

Ed è stato tutto l'iter un po' accelerato, ricordo ancora che quando abbiamo finito i lavori del Comitato ristretto immediatamente è stata convocata la Giunta delle elezioni.

LORENZO VENDEMIALE

Quindi quanto è durato tutto quanto?

CONCETTA DAMANTE – SENATRICE M5S

Ma neanche due settimane. Io ricordo perfettamente perché correvamo, perché c'era in discussione la discussione generale della manovra di bilancio.

LORENZO VENDEMIALE

Tra l'altro nonostante ci fosse...

CONCETTA DAMANTE – SENATRICE M5S

Un atto così importante come la manovra di bilancio.

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Il primo atto della giunta è stato negare a Report l'accesso alle dichiarazioni di Gasparri. Su questo la maggioranza di centrodestra è stata sostenuta anche da Italia Viva: secondo il senatore Scalfarotto, il fatto che la giunta sia stata attivata da un'inchiesta giornalistica è una "deriva preoccupante"

LORENZO VENDEMIALE

Ci dice perché come Italia viva avete votato contro alla nostra richiesta di avere semplicemente i documenti del senatore Gasparri.

IVAN SCALFAROTTO – SENATORE ITALIA VIVA

L'ho spiegato molto bene, perché noi senatori depositiamo una lista di tutte le informazioni che devono essere rese pubbliche.

LORENZO VENDEMIALE

Però è un voto contro la trasparenza.

IVAN SCALFAROTTO – SENATORE ITALIA VIVA

voi chiedete una notizia che non è rilevante, perché ciò che rileva

LORENZO VENDEMIALE

Possiamo deciderlo noi se è rilevante?

IVAN SCALFAROTTO – SENATORE ITALIA VIVA

No.

LORENZO VENDEMIALE

Come Gasparri decide ciò che dichiarare voi decidete ciò che possiamo vedere.

IVAN SCALFAROTTO – SENATORE ITALIA VIVA

Lo decide la legge.

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Quindi la maggioranza ha archiviato la pratica: il ruolo di Gasparri come Presidente di una società di Cyber Security è compatibile con quello di parlamentare. Ma in base a quale atto istruttorio ha deciso la giunta?

LORENZO VENDEMIALE

Ma il vostro parere qual è?

ADRIANO PAROLI – SENATORE FORZA ITALIA

Guardi io non la conosco neanche, la ringrazio

LORENZO VENDEMIALE

Piacere, sono Vendemiale di Report.

ADRIANO PAROLI – SENATORE FORZA ITALIA

La ringrazio della confidenza, ma non è corrisposta, grazie

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

A decidere sulle sorti del senatore di Forza Italia è stato un Comitato ristretto, di cui facevano parte i capigruppo, quindi in mano al centrodestra. A presiederla, il leghista Manfredi Potenti

MANFREDI POTENTI – SENATORE LEGA

come avrete probabilmente sentito nei giorni scorsi, è stato oggetto di plurimi servizi da parte della trasmissione Report che sollevava sedicenti incompatibilità.

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Ma una fonte del suo stesso partito ci rivela che il lavoro della Giunta sarebbe stato superfluo

PARLAMENTARE LEGA

Qualche giorno prima della decisione della Giunta, il senatore Potenti andava dicendo che la vicenda sarebbe finita in maniera indolore. Ne era convinto.

CARLO TECCE

Per quale ragione ne era così convinto?

PARLAMENTARE LEGA

Perché, a una prima lettura dei fatti, il senatore Potenti riteneva che le deleghe di Gasparri nella società non ostacolavano la sua attività politica, ma comunque non c'era bisogno di ulteriori approfondimenti perché l'ordine di scuderia nella maggioranza era quello di salvarlo e far passare feste serene al governo

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Dunque, la giunta ha deciso senza compiere un solo atto istruttorio, in base alle autocertificazioni del senatore Gasparri

MANFREDI POTENTI – SENATORE LEGA

Non abbiamo assolutamente avuto contezza che la società in questione avesse a che fare a qualsiasi titolo con diciamo servizi pubblici. È stato montato un gran, devo dire, una diciamo ottima campagna di denigrazione mediatica

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Non è stato preso in considerazione, ad esempio, quanto avvenuto all'Agenzia delle Dogane nell'estate 2023

FONTE AGENZIA DELLE DOGANE

A luglio la società Cybereal ci ha chiesto un appuntamento. Volevano presentarci un particolare software informatico che catalogava le merci. Poi l'affare non si è concluso perché il programma non ci ha convinto, sia per le funzioni e soprattutto per il costo.

LORENZO VENDEMIALE

Ci era stato detto anche che quell'incontro era stato anticipato da una chiamata introduttiva del senatore Gasparri.

LEONE OUAZANA - PROPRIETARIO DI CYBEREALM

Questo io non glielo posso dire perché io non seguo le telefonate introduttive.

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

A quanto risulta a Report, quello non sarebbe nemmeno l'unico tentativo di Cybereal di piazzare i suoi prodotti informatici alla pubblica amministrazione. Una delle attività della società, infatti, è introdurre in Italia le tecnologie di aziende israeliane.

FRANCESCO ZORZI - ESPERTO CYBER INTELLIGENCE

La cosa che colpisce nella lista di prodotti è che spaziamo da prodotti di monitoraggio o comunque di sicurezza difensiva, con invece soluzioni di intelligence.

LORENZO VENDEMIALE

Cioè 007 per intenderci.

FRANCESCO ZORZI - ESPERTO CYBER INTELLIGENCE

Sì, praticamente soluzioni d'attacco.

LORENZO VENDEMIALE

Attacco vero e proprio

FRANCESCO ZORZI - ESPERTO CYBER INTELLIGENCE

In una slide possiamo anche trovare dei tool hardware per intercettazione massiva che sono attività di fatto vietate.

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Dunque, la giunta non ha mai sciolto il vero nodo della questione: cosa fa davvero Gasparri per Cybereal? Nel verbale di nomina è scritto che il senatore di Forza Italia dovrebbe curare i rapporti di Cybereal con le stesse istituzioni di cui fa parte

MAURIZIO GASPARRI - CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

Nessun ruolo operativo. Il presidente dà dei pareri, dei consigli su quelle che possono essere le scelte strategiche.

CARLO TECCE

Gasparri presidente che ha rapporti con Gasparri senatore.

MAURIZIO GASPARRI - CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

Con chiunque si occupi di cose che possono interessare a questo gruppo.

CARLO TECCE

Relazioni anche con la politica.

MAURIZIO GASPARRI - CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

Potrebbe capitare. Adesso non ricordo incontri con dei politici, però è chiaro che si parla con chiunque.

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Gasparri non avrà poteri esecutivi ma il suo ruolo in Cyberealm è strategico, come ci ha confermato lo stesso titolare della società, l'imprenditore israeliano Leone Ouazana, che è legato agli apparati di sicurezza del suo Paese

LORENZO VENDEMIALE

Come mai lei ha scelto il senatore Gasparri come presidente della società?

LEONE OUAZANA - PROPRIETARIO DI CYBEREALM

Lui in realtà mi aiuta a capire lo scenario italiano nel settore della sicurezza.

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Abbiamo chiesto a The Good Lobby, organizzazione no profit europea che si occupa di monitorare la trasparenza nelle istituzioni, di darci un parere sul ruolo di Gasparri in Cyberealm: sulla base delle deleghe assegnategli, i suoi compiti si possono configurare anche come attività di lobbying. Un classico conflitto di interessi, che in molti Paesi dell'Unione Europea non sarebbe possibile

FEDERICO ANGHELE' - DIRETTORE THE GOOD LOBBY

spesso gli stessi parlamentari che non hanno il divieto di svolgere un'attività professionale nel corso del loro mandato parlamentare, portano avanti degli interessi particolari

LORENZO VENDEMIALE

Cioè finisce che poi i primi lobbisti sono proprio parlamentari

FEDERICO ANGHELE' - DIRETTORE THE GOOD LOBBY

C'è questo rischio nell'assenza, da una parte di trasparenza, dall'altra parte di regole chiare

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Ma l'attività principale dichiarata da Cyberealm è il possesso delle quote di un'altra società chiamata Atlantica Cyber Security, che ha realizzato un centro di sicurezza informatica di ultima generazione insieme al colosso Atlantica Digital. L'azienda di cui è presidente Gasparri, dunque, non ha quote in Atlantica Digital, ma ne è di fatto socia nella realizzazione del Soc. Un altro legame indiretto con il pubblico. Tra le più importanti aziende del settore, Atlantica Digital lavora da anni per infrastrutture strategiche dello Stato.

STEFANO CAPACCIOLI – COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

Una scatola che detiene partecipazioni. In realtà contiene una partecipazione in Atlantica Cyber Security S.r.l., che è una società costituita poco dopo

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Grazie a questa partecipazione, la società presieduta da Gasparri ha concluso un'operazione clamorosa. Nel 2021 Cyberealms chiude il bilancio in rosso di 13mila euro: in pancia ha il 49% di Atlantica Cyber, che a sua volta ha perso mezzo milione. Tuttavia, nel 2022 riesce a vendere il 25% delle sue quote al gruppo francese Smart4, realizzando un incredibile guadagno: la stessa quantità di azioni pochi mesi prima era stata venduta a 25.000€, ma Cyberealms incassa la bellezza di 1,2 milioni.

CARLO TECCE

Cosa c'è di anomalo in questa operazione.

STEFANO FELTRI - GIORNALISTA

Che la società di cui è presidente Gasparri vende le sue quote di Atlantica Cyber Security a un valore 48 volte superiore a quello a cui quote della stessa azienda erano state scambiate pochi mesi prima. Quindi due possibilità: o è cambiato qualcosa in quell'arco temporale così breve che ha fatto rivedere così drasticamente il valore dell'azienda? Oppure uno dei due soggetti ha fatto un affare a logiche non di mercato?

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

La nostra ricostruzione è stata contestata da Cyberealms, secondo cui "i numeri citati sono lontani dalla realtà". Gli unici numeri che non tornano, però, sono quelli riportati da Atlantica Cyber nel suo bilancio: nel 2022, la società dichiara di avere un accordo con Deloitte e EY, per partecipare ad una gara Consip su servizi di sicurezza digitale alla pubblica amministrazione. Atlantica Cyber scrive che l'attività potrebbe valere 7 milioni di euro in 3 anni. Ma questa collaborazione non è mai esistita, e Deloitte ha addirittura minacciato di querelarli

LORENZO VENDEMIALE

Uno può scrivere ciò che vuole nel bilancio, in libertà?

STEFANO CAPACCIOLI – COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

No, il bilancio ha dei requisiti obbligatori di rispondere al quadro fedele della della società. L'indicazione di fatti non rispondenti al vero potrebbe configurare il reato di false comunicazioni sociali

LORENZO VENDEMIALE

Che è un reato

STEFANO CAPACCIOLI – COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

È un reato, 2621 del Codice civile. Qualora fosse stata una società quotata, false comunicazioni sociali...

LORENZO VENDEMIALE

Non ne parliamo, qua succedeva un finimondo

STEFANO CAPACCIOLI – COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

È un reato importante, insomma

LORENZO VENDEMIALE

Cioè posso anche procurarmi un vantaggio così.

STEFANO CAPACCIOLI – COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

ovvio, indicare la certezza di aver vinto una gara pubblica in linea teorica potrebbe aver generato beneficio, perché ha generato maggior fiducia nei confronti della società stessa

LORENZO VENDEMIALE

e quindi a catena anche di Cyberealm, la società di cui è presidente Gasparri che ha una parte delle quote di Atlantica Cyber.

STEFANO CAPACCIOLI – COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

Potrebbe essere

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Tra i compiti di Gasparri indicati nello statuto ci sarebbe anche quello di vigilare sull'andamento della società e sui rapporti con le partecipate, come appunto Atlantica Cyber. Ma di tutto questo la giunta non si è mai occupata, perché non c'è stato alcun approfondimento

CONCETTA DAMANTE – SENATRICE M5S

Abbiamo chiesto alcune integrazioni documentali anche in virtù dei collegamenti di questa società con altre società, o atti finanziari ed economici. Ma a maggioranza non hanno ritenuto opportuno l'integrazione.

LORENZO VENDEMIALE

è stata una vera istruttoria o no?

CONCETTA DAMANTE – SENATRICE M5S

Io dico che non c'è stata una vera istruttoria perché documenti non ne abbiamo analizzati, il Comitato e poi la Giunta si è ritenuta soddisfatta solo delle dichiarazioni rese

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Cioè un'autocertificazione. Come ammette anche il senatore Scalfarotto, che ha votato a favore

LORENZO VENDEMIALE

Curare e gestire rapporti istituzionali con enti pubblici e privati!

IVAN SCALFAROTTO – SENATORE ITALIA VIVA

Questo viene già superato perché ci sono requisito soggettivo, requisito oggettivo e requisito soggettivo di essere amministratore, presidente, liquidatore, eccetera. Presidente lui.

LORENZO VENDEMIALE

Lei sta leggendo la difesa di Gasparri!

IVAN SCALFAROTTO – SENATORE ITALIA VIVA

questa è la legge, se vuole. Prendiamo il testo della legge. Ma comunque...

LORENZO VENDEMIALE

Questo è il foglio firmato da Gasparri, sta difendendo Gasparri!

IVAN SCALFAROTTO – SENATORE ITALIA VIVA

Il senatore Gasparri dichiara sotto la sua responsabilità che quella società non ha avuto rapporti diretti o indiretti.

LORENZO VENDEMIALE

Ma ha fatto un appuntamento alle Dogane. È pubblico, è un dato oggettivo

IVAN SCALFAROTTO – SENATORE ITALIA VIVA

Se uno va all' 'Agenzia delle Dogane o va all'agenzia delle entrate...

LORENZO VENDEMIALE

A proporre di vendere un software? Non è un rapporto, questo?

IVAN SCALFAROTTO – SENATORE ITALIA VIVA

Quando il senatore Gasparri dichiara sotto la sua responsabilità che quella società non ha avuto queste caratteristiche

LORENZO VENDEMIALE

Vale la sua parola, non ci sarà un supplemento di indagine.

IVAN SCALFAROTTO – SENATORE ITALIA VIVA

Ma guardi questo è un senatore della Repubblica!

LORENZO VENDEMIALE

È oggettivo il fatto che lui non abbia dichiarato la carica

IVAN SCALFAROTTO – SENATORE ITALIA VIVA

Scusi, no, la carica che lui ha omesso è un pezzo. L'altro pezzo che quella società deve avere rapporti diretti o indiretti.

LORENZO VENDEMIALE

E quindi Vale la sua parola.

IVAN SCALFAROTTO – SENATORE ITALIA VIVA

Ma certo.

LORENZO VENDEMIALE

Vale la parola di una persona che abbiamo appena rilevato aver omesso una carica

IVAN SCALFAROTTO – SENATORE ITALIA VIVA

Chi abbiamo?

LORENZO VENDEMIALE

È ormai oggettivo

IVAN SCALFAROTTO – SENATORE ITALIA VIVA

Scusi, guardi che lei non è un tribunale

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

In realtà è lo stesso Gasparri ad ammettere di aver omesso la carica, nella lettera inviata al presidente del Senato La Russa

LORENZO VENDEMIALE

davvero la Giunta per le elezioni è semplicemente un passacarte che si limita a prendere atto di ciò che il senatore dichiara e poi è finita lì?

SALVATORE CURRERI – PROFESSORE ORDINARIO DIRITTO COSTITUZIONALE UNIVERSITÀ DI ENNA

No, la Giunta elezioni non è un passacarte

LORENZO VENDEMIALE

Cosa poteva fare la Giunta, che non ha fatto?

SALVATORE CURRERI – PROFESSORE ORDINARIO DIRITTO COSTITUZIONALE UNIVERSITÀ DI ENNA

poteva ascoltare testimoni per esempio membri della società, poteva svolgere degli accertamenti di carattere societario presso l'Agencia delle entrate, poteva eventualmente interrogare lo stesso Gasparri. Verificare che questa società avesse rapporti con lo Stato.

LORENZO VENDEMIALE

Quindi poteva fare tutto.

SALVATORE CURRERI – PROFESSORE ORDINARIO DIRITTO COSTITUZIONALE UNIVERSITÀ DI ENNA

Le Camere da questo punto di vista hanno piena autonomia e sono diciamo dotate di poteri ispettivi dinanzi ai quali nessuna amministrazione può opporre resistenza.

LORENZO VENDEMIALE

E invece non hanno fatto niente.

SALVATORE CURRERI – PROFESSORE ORDINARIO DIRITTO COSTITUZIONALE UNIVERSITÀ DI ENNA

il problema è sempre lì, siamo dinanzi ad un organo che non è terzo ma risponde talvolta a logiche di carattere politico. La decisione della Giunta di non svolgere questi accertamenti istruttori è una decisione politica. E tra l'altro bisogna anche dire che Gasparri sapeva perfettamente di essere in dovere di fare queste dichiarazioni non foss'altro perché è stato presidente della Giunta delle elezioni nella scorsa legislatura

LORENZO VENDEMIALE

Sul fatto che lui abbia violato le norme, non ci piove

SALVATORE CURRERI – PROFESSORE ORDINARIO DIRITTO COSTITUZIONALE UNIVERSITÀ DI ENNA

Secondo me è indiscutibile

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Il Comitato ristretto, che opera all'interno della Giunta delle elezioni e delle immunità presieduta da Franceschini, ha deliberato che l'attività di Maurizio Gasparri, presidente della Cyberealms con la sua attività istituzionale di senatore è compatibile, ma l'ha fatto in soli 15 giorni senza fare sostanzialmente un atto istruttorio, acquisendo un'autocertificazione di Maurizio Gasparri e il verbale nomina quello all'interno della società.

Non ha tenuto conto praticamente dell'incontro che rappresentanti di questa società hanno avuto con le Dogane, non ha tenuto conto, non ha fatto domande su che tipologia di prodotti di vende questa società di cui Gasparri è presidente e non tiene conto dei suoi rapporti della società con l'Atlantic Digital, colosso che lavora spesso con enti pubblici e neppure dei rapporti che ci sono con quella partecipata che condivide con Atlantica Digital cioè Atlantica Cyber Security. Quella società che avevamo detto aveva riportato delle informazioni non veritiere all'interno del bilancio sostanzialmente. Il Comitato all'interno della Giunta non ha tenuto conto di nessuno degli spunti che sono stati riportati dalle inchieste giornalistiche in particolare di Report. Del resto lo stesso parlamentare Scalfarotto, insomma, ha detto che già il solo fatto che la Giunta delle elezioni delle immunità sia stata attivata con inchiesta giornalistica è sostanzialmente una "deriva preoccupante". Questa è l'idea che hanno della stampa come cane da guardia della democrazia.

Del resto, la Giunta ha deciso in soli 15 giorni e secondo quello che ci ha raccontato un parlamentare leghista, che è un collega di Manfredi Potenti, cioè il presidente del Comitato ristretto, avrebbe deciso, ci ha detto questo parlamentare, che "non c'era bisogno di ulteriori approfondimenti perché l'ordine di scuderia era nella maggioranza era quello di salvarlo e di far passare feste serene al governo".

Ora le feste sono passate. Noi abbiamo mandato il verbale di nomina di Gasparri all'interno della società Cyberealms ad una Ong, The Good lobby, che è quella che in qualche modo fa consulenza a Bruxelles per delineare la figura dell'attività del lobbista, inteso sempre in maniera lecita lo specifichiamo. Secondo loro, ci hanno risposto, quella di Gasparri "è indubbiamente un'attività di lobby". E aggiungono anche che la commistione tra interessi pubblici e privati, come nel caso di Gasparri, "sarebbe impossibile in molti Paesi dell'Unione Europea, tanto più in un settore delicato e strategico per la nazione come quello della cyber security".

Ad aggravare il caso, secondo il direttore di The Good Lobby, Federico Anghelè, ci sarebbe il fatto che Gasparri è anche capogruppo di Forza Italia, cioè può "in qualche modo influenzare le decisioni di un partito, proprio per favorire un campo come quello della cyber security". E poi, in quanto membro della Commissione Esteri e Difesa, è "competente proprio sulle materie di cui si occupa la sua società, la società di cui è presidente, acquisisce informazioni riservate su decisioni politiche di quella società, per cui è presidente, potrebbe anche avvantaggiarsi a discapito delle concorrenti, ovviamente anche quella dell'integrità della sicurezza del Paese, l'integrità pubblica". Ora se uno fa presente questi concetti a Gasparri lui si infuria, minaccia querele. ostenta la decisione della Giunta delle elezioni delle immunità che dice che è compatibile. Però a parte questa decisione, è un fatto che lui non ha comunicato al Senato il suo incarico all'interno di questa società e solo per questo dovrebbe essere sanzionato. Dovrebbe occuparsene il Consiglio di Presidenza del Senato, che però al momento non è pervenuto. Che fine ha fatto?

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Il Comitato di presidenza che dovrebbe punire Gasparri per l'omissione è presieduto dal suo amico e collega Ignazio La Russa, e per ora non ci sono notizie di una sanzione

SALVATORE CURRERI – PROFESSORE ORDINARIO DIRITTO COSTITUZIONALE UNIVERSITÀ DI ENNA

questo secondo me è una gravissima mancanza perché questo significherebbe che d'ora in poi qualunque senatore si sentirà autorizzato a non dichiarare eventualmente tutte le cariche ricoperte, perché poi alla fine non andrà incontro a nessuna sanzione

LORENZO VENDEMIALE

A questo punto conviene non dichiarare perché tanto...

SALVATORE CURRERI – PROFESSORE ORDINARIO DIRITTO COSTITUZIONALE UNIVERSITÀ DI ENNA

Una disposizione senza sanzione non è una norma giuridica.

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Potrebbe attivarsi invece il Copasir, il Comitato che si occupa della sicurezza della Repubblica, alla luce dei rapporti di Cyberealms con i servizi israeliani. Sancita la compatibilità, il senatore Gasparri può continuare a essere sia senatore, che presidente di una società che, come visto, ha potenziali rapporti diretti o indiretti con lo Stato.

CARLO TECCE

Senatore, Report. Un minuto.

MAURIZIO GASPARRI - CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

No, guardi, io sto parlando di Roma.

CARLO TECCE

Ha tante cose da fare... Senatore, non scappi, non c'è bisogno.

MAURIZIO GASPARRI - CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

Io non scappo mai, guardi...

CARLO TECCE

Volevo solo chiedere se continuerà a fare il presidente di Cyberealms oppure no? Non vuole dirlo. Lei ha tanti impegni politici. Continuerà a fare il presidente di Cyberealms? Ha tante cose politiche da fare. Continuerà a fare il lobbista per la cyber security? No, non ha tempo di dirlo.

MAURIZIO GASPARRI - CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

No, ho tempo per querelarlo per la frase che ha detto. Grazie per averlo detto. Mi fai riconoscere il signore che dobbiamo querelarlo.

CARLO TECCE

Va bene. Mi faccia riconoscere. Però quando la querelano utilizza l'immunità parlamentare, no? Quindi non si confronta ad armi pari in tribunale.

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Non siamo gli unici, del resto, ad essere stati denunciati dal senatore Gasparri.

ALESSANDRA MAIORINO – SENATRICE M5S

Presidente Meloni, io chiedo a lei: Il presidente Gasparri ha chiarito i suoi interessi nelle commesse di Stato in ambito di cyber sicurezza? E con i servizi segreti di Stati stranieri?

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Gasparri, ad esempio, ha annunciato querela per questo intervento in aula della senatrice Alessandra Maiorino. Minaccia poi estesa agli altri esponenti del Movimento 5 stelle che hanno osato parlare del suo incarico in Cyberealm, e anche alla segretaria del Pd, Elly Schlein.

IGNAZIO LA RUSSA - PRESIDENTE DEL SENATO

Che bellezza, bene tanto non vi inquadrano, guardate. Non vi inquadrano. Quindi è spreco!

CONCETTA DAMANTE – SENATRICE M5S

la reazione che abbiamo avuto è di denunce e querele. Ricordo la collega Majorino per un intervento in aula, se non sbaglio anche la Pirro, minaccia di querele anche al senatore Licheri. Anche Conte ha ricevuto una denuncia da parte del senatore Gasparri.

LORENZO VENDEMIALE

voi l'avete percepito un po' come un atteggiamento quasi intimidatorio per zittirvi?

CONCETTA DAMANTE – SENATRICE M5S

Diciamo che la provocazione l'abbiamo data anche in Aula stessa, diciamo allora denunciaci tutti

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Gasparri agita lo spauracchio della querela contro i suoi avversari politici, ma non risponde delle proprie dichiarazioni, rifugiandosi dietro lo scudo dell'immunità. Negli ultimi anni è finito per ben 5 volte di fronte alla Giunta per le elezioni, a cui è necessario chiedere l'autorizzazione per procedere contro un parlamentare. L'ultimo caso è quello di Greta Ramelli e Vanessa Marzullo, le due cooperanti rapite in Siria nel 2014. E offese da Gasparri al loro ritorno in patria

LUCA BAUCCIO – AVVOCATO

Il rientro in Italia è stata forse la cosa più scioccante che hanno vissuto perché Gasparri, allora era vicepresidente del Senato, e subito dopo il loro rientro su Twitter scrisse che le ragazze avevano avuto rapporti sessuali con i sequestratori e poi chiude il tweet dicendo "E noi paghiamo". Punto esclamativo. Si sono sentite umiliate, si sono sentite offese nel loro profondo, nella loro identità di donne

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Questo è il tweet per cui Gasparri fu querelato nel 2018 dalle due ragazze. Ma l'azione penale non è mai andata avanti: è stata fermata dalla Giunta del Senato. La stessa che lo ha salvato anche sul caso Cyberealm, dichiarando la compatibilità della sua carica.

LUCA BAUCCIO – AVVOCATO

Dal 2018 fino al 2023 la Giunta non si è mai espressa.

CARLO TECCE

Come mai per cinque anni la giunta per le elezioni del Senato non se n'è occupata?

LUCA BAUCCIO – AVVOCATO

Beh, intanto diciamo che questo è un fatto assolutamente anomalo. Ognuno può darsi le spiegazioni che ritiene. Io quello che so è che nel 2018, proprio Gasparri divenne il presidente della Giunta.

CARLO TECCE

Poi cambia la legislatura, finalmente la giunta lo scorso autunno si occupa del caso. Com'è finita?

LUCA BAUCCIO – AVVOCATO

Beh, l'hanno salvato giudicando le sue affermazioni insindacabili, ossia non soggette a un controllo dei giudici perché espresse nell'esercizio del proprio mandato parlamentare. La Costituzione non ha creato un privilegio per i parlamentari, non ha detto che possono offendere chiunque ovunque si trovino.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Ora l'avvocato vuole ricorrere in Tribunale, sollevare il conflitto di attribuzione e spingere il Tribunale a investire la Corte costituzionale. Era già successo nel 2013 in un contenzioso tra Gasparri e Marco Travaglio, direttore del Fatto Quotidiano. Gasparri lo aveva accusato di passare le vacanze a spese di un mafioso, Travaglio l'aveva eh querelato e lui si era schermato nuovamente dietro la Giunta delle elezioni che aveva offerto l'immunità, l'aveva schermato. Poi però è stato sollevato il conflitto di attribuzione e la questione è finita alla Corte costituzionale che ha decretato che Gasparri non poteva schermarsi dietro l'immunità. Quindi poi Gasparri è stato condannato. Il giudice che ha scritto quella sentenza della Corte costituzionale si chiamava Sergio Mattarella e Gasparri è stato costretto poi a pagare, tra risarcimento e altro, circa 30.000 euro.